

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 18 Febbraio 1911

Direzione
Udine, Vicolo di Prampore N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghe non affrancati.
Anno XI - N. 40

Sonne iuvant animos laudes quae carmina fundunt
in cruce signatos iura quod alma tegant

Amice ergo simul cruce obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa mod
Petrus Archiep. Utiner

SERBIA - ITALIA e BALCANI

I guai dell'Impero Celeste I partiti in Francia La ferma biennale L'Austria - Ungheria In Portogallo.

Roma, 17

La venuta ed il soggiorno di Re Pietro a Roma hanno dato la stura alle più svariate ed opposte divagazioni sulla politica internazionale. Chi - rilevando che siamo al domani di ripetute affermazioni di leale amicizia fra l'Austria e l'Italia da parte del nostro Ministro; affermazioni che costituiscono la base del brano più saliente della relazione sulla politica internazionale presentata l'altriieri alle Delegazioni austriache; e dell'intesa tedesco-turca - nega recisamente una qualunque importanza politica all'avvenimento, che significherebbe intesa italo-serba-russa, contro Austria e Turchia, nemiche della Serbia, mentre la Russia avvicinata all'elemento tedesco nel convegno di Postdam, e Di S. Giuliano si dichiara solidale con i colleghi alleati per la integrità della Turchia. Costoro delimitano la portata della venuta di Re Pietro entro i confini di una visita di cortesia del parente al Sovrano di una nazione amica, nell'occasione di un giubileo politico.

C'è la corrente opposta che vorrebbe dare al fatto una importanza eccezionale, quale quasi l'inizio di una era nuova nella politica balcanica e - siccome i Balcani si possono definire lo stomaco d'Europa perchè son essi che coi loro... disturbi periodici intorbidano le acque delle grandi Potenze, e queste alla loro volta nei Balcani hanno e difendono grandi appetiti - nell'attuale assetto diplomatico dell'Europa. E si riesuma tutta la storia dell'indipendenza dall'Austria acquisita dalla Serbia dal 1906, attraverso le battaglie economiche della esportazione delle carni, e dell'acciaio dei cannoni.

La verità sta invece, come al solito, di mezzo: non visita di pura cortesia, non avventure politiche nei Balcani, dannose per l'Italia e per la Serbia. Gli stessi brindisi detti ieri dai due Sovrani nel banchetto tenuto al Quirinale affermano una visita di cortesia fra stretti parenti, pegno di una più salda amicizia fra i due popoli, tanto simpatizzati. Non più di amicizia, ma più che non cortesia; infatti il Re nella visita è accompagnato dal Ministro degli Esteri Milovanovich - che ieri si è recato alla Consulta - e i fondi necessari furono votati dalla Scupstina.

Una più stretta amicizia, dunque, che potrà recare i suoi frutti, perchè mentre l'Italia può avere favori commerciali dalla Serbia, questa avrà nell'Italia un cuscinetto fra lei e l'Austria Ungheria.

Quanto poi alla Turchia - sta bene l'integrità del suo territorio, ma il gioco dell'altalena politica è multiforme. E mentre il nostro amor proprio viene offeso a Tripoli e altrove e mentre perfino si ostacola il nostro antico commercio in quella zona africana, non istà male che la Turchia veda una più rissaldata amicizia dell'Italia con la sua avversaria la Serbia; chè se questa amicizia nel presente non ha propositi bellicosi, ha in sé una potenziale minaccia per il futuro.

Chè le amicizie valgono non tanto nella loro attualità presente come ponti di passaggio tra i gruppi di potenze alleate, ma più per il contenuto di virtù nel futuro.

A proposito di Turchia essa avrebbe sufficientemente il suo da fare all'interno. L'insurrezione nell'Yemen, nonostante le sconfitte continue dei rivoluzionari, si fa sempre più vivace - e varie città vengono assaltate - sì che quel ministero della guerra decise il richiamo sotto le armi dei reggimenti del quarto, quinto e sesto corpo d'èsercito, nonché di mettere in assetto di guerra altri quaranta battaglioni, che saranno spediti nell'Yemen.

Inoltre dietro una imposizione del Comitato Unione e Progresso - fungo di società segrete - il ministro dell'interno si è dimesso per obbligo al rassegnato del portafoglio tutti gli altri colleghi non ascritti a quel Comitato. Ed una crisi generale per poco è stata scongiurata e rabberciata.

In Cina continua ad inferire le peste. Si continuano ad incendiare case e cadaveri in infetti, mentre le autorità, sia in Cina, sia in Manciuria, non osano prendere mi-

sure d'isolamento per timore di insurrezioni.

Non basta: la Cina è ora in conflitto con la Russia, che probabilmente approfitterà delle sue condizioni interne.

La Russia prende disposizioni per la riacquazione del Turkestan cinese. A quanto si assicura da parte russa la Cina avrebbe violato ripetutamente le disposizioni del trattato stipulato nel 1871, che stabiliva i privilegi commerciali per la Russia nella Mongolia e nella Manciuria. Allora la Russia occupò il territorio di Kuldscha e lo sgomberò nel 1881, dopo aver costretto, con l'invio di una flotta nelle acque cinesi, il Governo cinese a stipulare il trattato che deve essere rinnovato ogni dieci anni. Ora spira nuovamente questo periodo di dieci anni e la Cina sembra voglia chiedere alcune modificazioni. Per questo la Russia minaccia ora la Cina.

Un telegramma odierno da Pietroburgo annuncia che la Russia ha mandato un ultimatum alla Cina fissando in cinque punti i suoi desiderata, poggiati al trattato 1881.

Nell'ultimo congresso tenuto dai radicali e dal radical-socialista francesi a Rouen nell'ottobre ultimo, i due partiti si accordarono per muovere in guerra contro il ministero e contro la cosiddetta politica di pacificazione. Per bene affermare la loro ostilità contro Briand, i radicali acclamarono come presidente del comitato centrale del partito Emilio Combes, la personificazione, cioè, della politica apertamente anticlericale del blocco, in antitesi ai metodi di Briand.

Alcuni giornali radicali favorevoli al ministero piansero a lungo su questa decisione; ma altri, come il *Rappel* che era l'organo più diretto di Combes, ne esultarono. Ma ecco che alcune settimane or sono il Comitato esecutivo dello stesso partito radicale e radical-socialista era chiamato, in virtù d'una decisione del congresso di Rouen, a designare un giornale quotidiano come l'organo ufficiale del partito. Si tennero varie riunioni nell'ultima delle quali venne deciso di adottare come organo del partito il giornale *Radical* che ha per proprietario il deputato Perched. Questa decisione era significativa. Il *Radical* infatti, ha costantemente sostenuto il ministero Briand e tutti i suoi redattori sono ministeriali. La decisione del comitato centrale dei radicali indicava dunque un mutamento nel contegno del partito di fronte al ministero.

Ma purtroppo il segreto di questo accordo costa un incedimento nell'anticlericalismo della politica, già segnalato da un discorso volgarmente violento del Ministro dell'Istruzione.

Già da molti anni si parla in Austria di introdurre il servizio militare biennale. I deputati cristiani sociali, quali rappresentanti di un partito popolare hanno sempre lavorato con tutte le loro forze per ottenere questa miglioria tanto desiderata. Una gran parte di questi deputati è stata eletta dai contadini e dal ceto operaio, dunque da quelle classi, su cui aggrava più che mai questo peso del militare.

L'amministrazione della guerra finora ha opposto la più accanita resistenza all'introduzione della ferma biennale.

Il ministro della guerra però ha fatto in seno alla commissione all'esercito delle dichiarazioni, le quali hanno di mira appunto di introdurre la ferma biennale per la fanteria; per la cavalleria, artiglieria ecc. Fino tanto che non si avrebbero sufficienti in sufficienza, il servizio dovrebbe durare, come finora, tre anni. Però tutti quelli soggetti alle armi, che avrebbero prestato il servizio attivo per la durata di tre anni, dovrebbero venir presi in considerazione in ciò che riguarda le manovre: dovrebbe loro inoltre venir abbreviato l'obbligo di servizio nella riserva e nella leva in massa, vale a dire essi farebbero meno manovre di quelli che prestassero il servizio attivo per due anni. Il servizio triennale rimarrebbe anche per la marina godendo naturalmente i marini gli stessi privilegi degli altri.

Giusta le esposizioni del ministro della guerra, introdotta la ferma biennale, cadrà anche il numero di sorte finora in uso.

Ieri i giornali recavano la seguente notizia da Oporto:

«Stanotte la folla invase il circolo operaio cattolico, ne sfondò le porte e distrusse tutto quanto vi si trovava. Il Governatore civile ha notificato al governo

gli incidenti avvenuti, presentando le sue dimissioni.»

Non è purtroppo né il primo né il secondo caso, questo.

Questi fatti sono illustrati in una recente corrispondenza da Lisbona al *Corriere d'Italia* in cui si diceva:

O per la debolezza o con la complicità del Governo Lisbona è all'incirca di bande irrequiete di rivoluzionari, che rappresentano un nemico cittadino il quale ha istituito una vera dittatura, indipendente da ogni legge e da ogni formula. Un giorno si assaltarono e si distrussero vandalicamente alcuni giornali monarchici e indipendenti. Gli agenti dell'ordine, completamente esauriti dal governo repubblicano, assistettero senza un mormorio a tanto vandalismo.

Il ministro dell'interno, accompagnato da un plotone di cavalleria, comparve, poco dopo l'assalto, sul luogo del delitto e affermò che avrebbe saputo scovare e castigare i colpevoli. E mentre il ministro faceva queste assicurazioni i faziosi demagoghi della proprietà privata si riunivano a trecento metri di lì e si facevano fotografare dai redattori dei giornali illustrati... Tutti conoscono quelli che assaltarono le redazioni dei giornali cattolici; le visite illustrate pubblicarono il gruppo fotografico dei faziosi vi erano più che cento testimoni oculari, e pure il processo non è stato coniato per... mancanza di prove!!

Alcuni giornalisti, già così provati, dall'odio della canaglia, confidando nella legge e nell'ordine, pensarono di ripigliare la pubblicazione dei loro quotidiani; ma il governo fece loro noto che declinava ogni responsabilità sia per nuovi assalti alle redazioni che per violenza contro le persone. E questi, più per campare la vita che per conservare gli averi sono stati costretti a chiedere ospitalità fuori patria, perchè nel Portogallo vige il motto d'ordine: morte ai cattolici! e non si ha diritto ad alcuna garanzia se non si è repubblicano.

Ciò che si fece per i giornali si sta ora praticando coi privati cittadini. - Vari casi sono state prese d'assalto, da quelle stesse bande di malandrini col pretesto che erano centri di riunioni politiche. Venti o trenta individui, figure loschi e sinistri, reclutati fra quanto di peggio v'è nella popolazione lisbonense, entrarono in una casa privata e colla rivoltella in pugno dichiararono prigionieri tutti quelli che vi si trovavano. E mentre alcuni trascinarono lontano gli arrestati, gli altri rovistavano da per tutto mettendo ogni cosa a soqquadro nella misera casa. E tutto ciò senza processo, senza l'intervento di un membro del potere costituito e senza alcuna autorizzazione.

Gli ordini del giorno alla Camera

L'onor. Morpurgo e la Navigazione interna.

Roma 17. - All'inizio della seduta il Presidente comunica il saluto della S. S. serba, cui rispondono fra vivi applausi Marcora stesso e il Ministro degli Esteri.

Guaracino e Gallino assicurano Bianchi che seguono il loro corso regolare i progetti Orlando per la riforma del Codice e quello dei tributi locali.

De Seta rispondendo all'on. Morpurgo, dichiara che ai termini delle disposizioni di legge per la navigazione interna si sta compiendo la classificazione della seconda classe delle linee navigabili.

Morpurgo sollecita la classificazione anche dei canali di prima classe, di quelli cioè che interessano la difesa nazionale, stando che questa classificazione non è stata finora iniziata.

Segue la presentazione degli ordini del giorno sul progetto ferroviario.

Infine Orlando S. - appoggiato da Luzzatti - sollecita la discussione del progetto marittimo.

Domani grande aspettativa per l'esame agli uffici della riforma elettorale.

Le amarezze della sottoeccellenza.

Roma 17. - L'animo di una sottoeccellenza radicale, l'on. Vicini, è contrastato.

Il deputato di Sassuolo, prima di divenire sottosegretario di Stato, aveva fatto da padrino in uno dei famosi duelli di Eugenio Chiesa con i generali Fecia di Cossato e Prudente. Ora la Camera ha autorizzato il procedimento per uno dei duelli, nel quale fu padrino l'on. Vicini, e questi dovrà pertanto presentarsi in giudizio.

Avremo dunque un sottosegretario di Stato sotto processo o piuttosto, come andavano spargendo nei corridoi alcuni deputati, egli si dimetterà dalla carica? Questo il dubbio che doveva agitarsi anche nell'animo dell'on. Vicini, il quale si tiene a quel portafoglio; ci tiene radicalmente.

DALLA PROVINCIA

Cividale

Banca Cooperativa.

(16). Oggi alle 15 si riunì il Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa e, fra le altre deliberazioni, prese quella di tenere a disposizione dell'Ospedale Civile di Cividale la somma di L. 500, prelevandola dal fondo elargizioni anno 1911. C'è venne fatto in attesa che vengano ultimati i lavori di ampliamento dell'Ospedale e quindi prendere una definitiva deliberazione per istituire con una quota annua un letto per ricovero di donna povera partorienti del Comune di Cividale.

Questa proposta merita elogiata ed imitata.

Buia

Di un fiasco

(17) Abbiamo avuto anche qui il compagno Vuattolo per parlare ai numerosi emigranti di Buia; ma gli intervenuti alla annunciata conferenza erano proprio pochissimi, dimodochè un operaio osservava argutamente che erano più i manifesti affissi nelle borgate popolose di Buia che i presenti.

La conferenza doveva tenersi alle ore 19 e nella sala «Alle Alpi», ma non presentandosi nessuno aspettarono fino alle 20; quindi il conferenziere rivolse in cucina la parola ai pochi intervenuti, quasi tutti già iscritti al Segretariato del Popolo, che per semplice curiosità vollero sentirlo. Egli si è accorto che i presenti non erano dei suoi socialisti (i suoi quattro compagni avevano evidentemente preferito andare al veglione); e si è guardato di alludere neppure lontanamente a qualcosa di... indiscreto.

Ha parlato semplicemente degli infortuni, poi, sempre alla buona, sugli interessi materiali dei fornai; il salario, il lavoro, il vitto, il sale nella polenta. Ha accennato a quelli che a Monaco di Baviera vanno raccogliendo avanzi di sigari (*cicche*) con un bastoncino armato d'una punta metallica, ecc. Finalmente ha raccomandato di non ubriacarsi, di leggere qualche buon libro e buon giornale (non però il *Lavoratore* e l'*Asino*) e disse che i fornai devono unirsi, organizzarsi (non però in quelle leghe che costituiscono la fada cristiana del nostro popolo, non però con coloro che nascondono lo scopo finale delle loro istituzioni, cioè di sfruttare la coscienza degli operai e spingerli all'ateismo, come non ci mancano esempi, purtroppo, in qualche paese).

Ecco ciò che fece e disse Vuattolo a Buia. E mentre parlava, vi erano di quei «birboni» che ridevano e si raccontavano le avventure toccate a Vuattolo stesso sulle fornaci in Germania. Insomma è proprio vero che le parole non bastano se non sono accompagnate dall'esempio.

Uno dei presenti.

Qualso

Decesso di un Sacerdote.

Antico prefetto del Ginnasio di Udine.

(15). Una cara e stimata esistenza qui spegnevasi domenica 12 corr.; quella di D. Leonardo Fabris: nobilissima figura del vero sacerdote di Cristo! Persona di eletto ingegno, e ben coltivato, di operosità instancabile, in modo speciale spiegata nell'assistere ai penitenti, dei quali aveva sempre assistito il confessionario, e dove, specie nelle grandi solennità, veniva tenuto fino a tarda ora; di gran generosità nel soccorrere, usando anche modi industriali, l'indigenza del prossimo. I primi anni di sacerdozio li passò nel Ginnasio di Udine, in qualità di prefetto, dove gli alunni, innamorati dei suoi bei modi, della sua affettuosa premura, gli avevano tutto il rispetto, e tutto l'amore. Esercità quindi il sacro ministero, per non lungo tempo, a Monteparta, dove ancor oggi da quei buoni popolani si serba cara e grata memoria. Ritornato a casa, della quale non abbandonò più la residenza, funse da cappellano a Zompitta filiale di Qualso, per 19 anni. Poi prestò il suo servizio a Lornariaco, ed ultimamente a Fraelacco - e da, purtroppo lasciò felice ricordo del suo ardente zelo per il bene delle anime. Non è quindi meraviglia se era da tutti amato e tenuto in gran conto, come ne fan prova i funerali che hanno avuto luogo il giorno seguente, ai quali intervenne gran folla di popolo, non solo della parrocchia; ma anche dei paesi limitrofi; ed un buon numero di clero fra cui notiamo il R. Monsignor parroco di Tarcento, il Monsignor parroco foraneo di Treviso, il M. R. Cuccie cooperatore di Monsig. Candolini prelado di Nimis, tra cui ed il defunto correva la più stretta e cordiale amicizia, e molti altri che omettiamo per ragione di brevità. E tanto basti per un accenno.

O anima intemerata e bella di D. Leonardo, beati ora fra gli splendori dell'eterna vita, fra le delizie ineffabili della visione di «Colui che tutto muove».

Contava 82 anni. Sentite condoglianze all'addolorata famiglia.

Villa Santa

COSE FERROVIARIE.

Non è meraviglia.

(16). Abbiamo sentito parecchie volte durante questo inverno un lamento assai giustificato da parte dei ferrovieri della Veneta. E noi quindi come fummo sempre pronti a giustificare la Società contro i lamenti irragionevoli, così con pari ragione ci sentiamo in dovere di dire tutta intera la verità contro della stessa, quando trattasi di lagni pienamente giustificati.

E veniamo al fatto. Alla Stazione per la Carnia la Società Veneta non ha un locale e nemmeno una stanza da aprire ai suoi ferrovieri per ripararsi dal freddo nel tempo invernale durante le due, tre e più ore in cui debbono star fermi prima di ripartire per Villa Santa.

Ognuno di noi sa che che alla Stazione per la Carnia, nei mesi d'inverno fa un freddo cane e tira quasi sempre un vento indiadolato.

E i ferrovieri non se vogliono uscire e andare all'albergo a bere anche quei quattro centesimi di paga che tirano - devono accarazzare e assorbirsi tutto quel po' po' di freddo.

Giustissimo quindi il lamento e la Veneta dovrebbe in qualche modo provvedere. E dovrà certo provvedere a questo; come pure facciamo voti che voglia quanto prima provvedere a un po' di lume sicuro e permanente nei vagoni di seconda e terza classe, per non essere costretti, dopo pochi minuti della partenza - ci toccava anche oggi a viaggiare all'oscuro. I lumi di terza classe specialmente sono un orrore; all'aspetto sembra appartengono ai tempi preistorici.

Ma... non c'è meraviglia La Società, e per essa la linea Carnica, è giovane di esercizio, e non si sente ancor forte di ossa. Fra qualche mese - quando nel suo bilancio troverà d'aver fatto senza dubbio degli incassi insperati, si deciderà certamente a provvedere a tutte queste e ad altre deficienze ancora.

Pordenone

A proposito del suicidio di ieri

(17) Benchè noi, in ossequio alle nostre credenze, non possiamo non riprovare chi si toglie la vita, pure ieri sera demmo l'annuncio del suicidio del povero Sartorelli, astenendoci dai farvi qualsiasi commento; nè più ne avremmo riparato perchè dinanzi al suo cadavere non avremmo che un senso di profonda commiserazione.

Però questo suicidio ha dato motivo ai maligni di suscitare contro di noi un cumulo di insinuazioni e di dicerie. Sd-gniamo rispondera a chi vocifera essere tutti i cattolici destinati a fare una fine così infelice; ci preme soltanto far notare che il Sartorelli da noi ebbe sempre sostegno ed aiuto e se, chi ora doveva, l'avesse aiutato tanto quanto noi facemmo in passato, forse il suicidio non sarebbe avvenuto ed oggi non ci saremmo 7 creature infelici orfane di padre.

Reana del Roiale

Conferenza.

(18). Passando oggi per Reana vedemmo affisso ai muri delle case il seguente manifesto:

«18 Febbraio 1911. Domani, solennità della S. Infanzia, dopo le funzioni vespertine, ore 4 pom., nella sala delle signore Treves, gentilmente concessa, il sig. Paoloni Gio. Batt. terrà una conferenza pubblica, nella circostanza che la Società Cattolica di Mutuo Soccorso locale, si riunirà per l'assemblea generale.

Il Presidente Rossi Basilio.

Già è noto come a Reana la S. Infanzia si celebra con solennità specialissima; ma quanto sta bene associata un'opera così altamente religiosa, umanitaria, educatrice con l'Azione Cattolica! Unirsi, abbracciarsi per il bene della religione e della patria tra noi cattolici; ma non defraudare nel tempo stesso di un aiuto spirituale e materiale tanta povera innocenza destinata altrimenti a perire senza il beneficio della grazia di Cristo!

Auguri di una giornata piena e proficua al bene della nostra causa!

S. Vito al Tagliamento

L'Istituto Fabris - Riatto dell'Ospedale

(17) Al Consiglio comunale di ieri sera si è parlato vivamente sull'Istituto Asilo Fabris, che dopo 17 anni dalla morte del testatore non s'è ancora aperto. Eliminate tutte le controversie che il legato aveva, il cons. Antonio Fabris ha assicurato che entro quest'anno l'Asilo sorgerà senza fallo.

In detta seduta s'è pure approvato di contrarre un prestito, colla Cassa Prestiti, di L. 30.000 per adattare l'ala destra dell'Ospedale a servizio degli ammalati.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Gemona Conferenza.

(16). Per iniziativa della Cassa Prestiti S. Giuseppe il dott. Bagnoli della Cattedra Provinciale di Agricoltura nella nostra Sala Municipale terrà una conferenza domenica prossima alle ore 11 antim. sulla Diaspis e sulla coltivazione del granoturco.

Consiglio comunale.

La strada Gemona-Buia e la ferrovia

(17) Ieri sera il nostro patrio Consiglio tenne seduta in seconda convocazione, con un numero assai miserevole di intervenuti. Pochi furono gli oggetti trattati, molti rimandati ad altra seduta.

Per il famoso casello progettato per la nuova linea Spilimbergo-Gemona che doveva sorgere sull'itinerario già segnato della nuova strada Gemona-Buia, in seguito ai reclami della Giunta, la Direzione delle Ferrovie presentò un nuovo progetto che consiste nel trasporto dell'attuale sede della strada Stazione-sottopassaggio di Piovega ad un cinque metri più in là dell'attuale per poter usufruire del terreno sgomberato per la costruzione del casello e prolungamento di binario. Il fondo occorrente per la nuova sede stradale verrebbe acquistato a spese della Ferrovia, mentre la spesa di costruzione dovrà essere sostenuta dal Comune.

Il Consiglio approvò tale progetto tenuto conto che la strada Stazione-sottopassaggio verrebbe regolarizzata e verrebbe tolto l'ostacolo che ostruiva la futura strada Gemona-Buia.

A proposito di questa strada viene dato incarico al geometra Mamolo Manlio, successore al defunto ingegnere progettista sig. Severo Coletti, di modificare il progetto nel senso richiesto dal Genio civile.

Viene respinto il ricorso presentato da vari cittadini contro l'obbligo imposto dal Comune del taglio delle viti sporgenti su aree pubbliche, dando incarico alla Commissione edilizia di giudicare caso per caso.

A ingegnere progettista delle opere di fognatura viene nominato il signor Sergio Petz della vostra città.

Viene pure deliberata la costruzione di un chiosco nella parte stradale che da via Cavour immette in via S. Giov. lasciando per il passaggio del pubblico solo un stretto spazio ridotto a scalinata.

Artegna

S. Valentino

(16) Oh che bella festa! è questa oggi l'esclamazione di tutti. E fu davvero bella. S. E. Mons. Arcivescovo arrivava da Udine nella sua celere automobile colla velocità del pensiero, s'arrestò quasi di tratto dinanzi ad un'immensa folla di popolo che era accorso ad attendere fuori del paese e mentre il pievano porgeva il benvenuto a S. E. la banda di Artegna intonava un'allegria marcia.

Il pontefice al quale assistevano mons. arciprete di Gemona, mons. Pievano di Tarcento e tutti i sacerdoti dei dintorni riuscì magnificamente. Qualche piccola sorpresa ci venne dall'orchestra: ma mi hanno detto che c'era qualche novellino tra quei cantori e quindi cose che succedono... ai vivi. Non parlo poi del panegirico di S. E. tenuto alla moltitudine che stipava il vasto tempio.

Il suo dire penetrò nel cuore di tutti e vi lasciò una impressione in cancellabile. Splendida pure riuscì la processione nel pomeriggio colla nuova statua del Santo. Trasportata nella Chiesa a Lui dedicata S. E. volle di nuovo rivolgere la sua calda parola al popolo e terminata la funzione col canto del *Deus tuorum militum* di Tomadini S. E. partiva, tra gli applausi, per Buia dove si recò a benedire le nuove campane per la chiesa arcipret. di Monte.

A compimento dell'indimenticabile festa i filodrammatici di Artegna per due ore e mezzo ci procurarono un vero godimento intellettuale nel dramma *Le pistrine*. La sala questa volta si mostrò troppo angusta e molti dovettero rinunziare all'onesto divertimento. Raccogliendo l'impressione generale e tenendo calcolo dei nutriti e prolungati applausi del pubblico posso assicurare che il dramma riuscì bene. Per dovere di giustizia dovrei notare qualche piccola menda, ma in una prossima replica anche queste saran tolte.

Veritas

Tricesimo

Due arresti.

18. — Ieri un giovane di negozio di cui non sappiamo il nome, trovandosi a letto ammalato d'influenza ricevette una visita del dottore.

Con grande sorpresa il sanitario constatò che il giovanotto teneva sotto le coperte una rivoltella, e ne fece avvertito il principale che a sua volta avvertì i carabinieri.

Costoro presentatisi in camera del giovanotto sequestrarono l'arma chiedendogli nel contempo come se l'avesse procurata.

Il giovanotto dopo aver tentennato un po' dichiarò di averla acquistata per 20 lire dal tabaccaio Modesti e di aver rubato al padrone la somma necessaria all'acquisto.

I carabinieri lo dichiararono allora in arresto ed arrestarono pure il Modesti.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa

Note e commenti

I geni popolari.

La Giunta popolare di Verona ha proposto l'altra sera a quel Consiglio Comunale di applicare un supplemento di tassa « per maggior sosta in Chiesa durante i funerali ».

La relazione della Giunta dispone che d'ora in avanti per i funerali nei quali si celebrano messe od altri uffici che non siano delle esequie ordinarie e perciò causino maggiori soste in Chiesa, siano addossate alle famiglie dei defunti delle soprattasse in questo ordine di classe:

Per gli adulti: Classe speciale L. 40, classe I. L. 30, classe II. L. 25, classe III. L. 20, classe IV. L. 10.

Per i bambini: Classe I. L. 30, classe II. L. 20, classe III. L. 10, classe IV. lire 5.

Carro corone L. 20.

I popolari di Verona sono geniali: domani proporranno una tassa speciale ai bambini che si battezzano, una per i cristiani che fanno il matrimonio religioso, e via di questo passo!

Lo zelo liberale.

Un di parvo a taluni che, una volta ridotto il Papa entro la cerchia della vita e del governo delle anime, la sua autorità sarebbe stata inviolabilmente rispettata. La realtà è molto diversa. Basterebbe narrare all'uso la storia religiosa di questi anni ultimi, da che il Papa è stato privato della sovranità temporale.

Limitiamoci al recente decreto che ha definito l'età più sconcia per la prima comunione. Che cosa vi ha di più spirituale e di meno politico di questo decreto? Eppure la stampa anticlericale, un po' anche l'italiana, si imbezzolì alla notizia del nuovo documento pontificio e delle prescrizioni che esso conteneva.

Alcuni cattolici che trovavano di non facile attuazione il decreto, che sommessamente lamentavano i danni che ne potevano derivare, trovarono d'un tratto degli avvocati d'ufficio, non imparziali e non convinti, fieri però, ed instancabili, nei gazzettieri delle sette. Che cosa poteva importare a costoro l'utile spirituale maggiore o minore dei precocissimi cristiani? Che cosa poteva importare loro, se con l'anticipare l'età della prima comunione si reca pregiudizio o meno all'apprendimento del catechismo?

Qualunque fosse la disposizione emanata dalla S. Sede, la stampa antireligiosa, che è abbondante parecchio e molto letta in ogni paese, avrebbe avuto di che mormorare.

La constatazione non avrebbe verun interesse se non derivasse spontanea a conseguenza che i cattolici devono assumere, oggi più che in altri tempi, come loro divisa, l'obbedienza assoluta, cordiale e quasi diremmo irreflessa, ai superiori ecclesiastici, ed anzitutto al Romano Pontefice.

TRUFFA UN MILIONE!

Berlino, 17. — È stato arrestato un agente di commercio tal Kaim che con ordinarie falsificazioni truffò varie case commerciali di cui era rappresentante per un milione di franchi.

La ditta Heyer di tessuti, che è la più danneggiata, dovette dichiarare il fallimento.

600 denunce contro un truffatore.

Parigi, 17. — Il *Matin* reca: È stato arrestato un tale Paolo Varenne, accusato di truffa col sistema detto « dei prestiti ».

Alle persone in preda imbarazzi finanziari egli prometteva ingenti prestiti, a patto che si affidasse prima a lui l'otto per cento della somma; per varie spese. Ora contro il Varenne sono state spiccate più di seicento denunce. Un vero record.

Pellegrinaggio Nazionale Italiano in Terra Santa.

Milano 17. — Il Comitato Nazionale pro Palestina che ha sede nel palazzo arcivescovile di Milano ha indette per il 1° prossimo agosto un grande pellegrinaggio colla presidenza effettiva di mons. Radini Tadesci, ed onoraria dei vescovi di Casale, Lugano, Catanzaro, Gubbio, Bobbio ed altri Ecel. Vescovi che interverranno. I prezzi per l'itinerario generale sono stabiliti in due categorie. Coloro che manderanno la loro iscrizione prima del 30 aprile corredata da un anticipo di L. 150 per la I classe, L. 100 per la II e L. 50 per la terza pagheranno un totale di L. 725 per la I classe, L. 530 per la II e L. 265 per la III.

Per coloro che si iscriveranno dopo la data suaccennata il prezzo totale sarà di L. 800 per la I classe, L. 580 per la II e L. 295 per la III. Non si accettano iscrizioni senza la caparra di cui si è parlato la quale verrà poi computata nel prezzo totale.

L'itinerario dettagliato lo si potrà avere chiedendo la guida orario al Comitato.

Venti mila vittime della peste in Mancuria.

Londra, 17. — Il *Daily Mail* pubblica un telegramma da Tien Tsin, secondo il quale il numero dei morti di peste in Mancuria e in Mongolia, fino ad oggi, secondo un calcolo abbastanza modesto ascendeva a ventimila.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaje di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

INTERMEZZI

Esigenze del Commercio

Non ogni male vien per nuocere. Anzi non c'è un male che non sia un bene. Meglio ancora: *mors tua vita mea*. E potremmo continuare cogli aforismi antichi, gravidi di eterna sapienza. Ma sostiamo per passare alla esemplificazione. In Italia c'è stato il colera. Un male, anzi un gran male. Ma solo per l'Italia. Per la Svizzera invece e simili è stato un bene, anzi un gran bene: una fruttifera industria; e la sfruttano ancora, i signori d'Olt'Alpe.

Perché l'Italia possiede un bel cielo, un sorriso di natura, una antiquissima storia, molti monumenti d'arte... e, quasi ciò non bastasse, in Italia vi sono anche degli ottimi alberghi. Ragione per la quale chi ha tempo e denaro e voglia di viaggiare viene o dalle regioni nordiche, o dall'America in Italia.

Chi viene però e soggiorna in Italia non può contemporaneamente essere cliente degli albergatori svizzeri, o tirolesi, o che so io... Ragione a sua volta per cui c'è chi desidererebbe che in Italia fosse sempre un diavolo a fugar via paurosamente i clienti d'albergo; per es.: il terremoto, il colera... E tanto è il desiderio, che se anche non c'è — il colera —, lo creano essi. Così un giornale di Lugano l'altro ieri affermava con tutta serena certezza che da lettere private si apprendeva infierire il colera a Milano. Ma che vale la notizia pubblicata sopra un giornale di provincia, venduto, mani e piedi, agli albergatori?

Ei eccovi sui giornali americani, come il *Sun*, il *New York Times* ecc. pubblicare la seguente comunicazione:

« Gli americani che intendono visitare l'Esposizione di Torino e Roma nella prossima estate possono farlo con rischio d'infezione colerica. Questa è l'opinione del *Marine Hospital Service*.

Rapporti giunti oggi da Napoli dicono che le Autorità italiane hanno diminuito la vigilanza e che la città è in maggior pericolo ora che lo scorso agosto, quando l'epidemia era al suo massimo ».

Oh se si sapesse chi dover ringraziare! Del resto anche se lo si sapesse... I giornali vi direbbero che furono tratti in inganno — poveretti! — l'albergatore, o meglio il rappresentante di quella qualunque società degli alberghi, lacrimerebbe sopra il costo eccessivo della spesa di pubblicità, soggiungendo che alla fin dei conti è una spesa necessaria, dato che il 93 per cento degli uomini ancora è tanto gatto da credere verbo infallibile quanto è stampato su un giornale — nato e pagato forse solo per dir bugie — e concluderebbe con un bel *mot de fin* — tanto per farvi valutare il tenore del suo sentimento d'onestà: — Il colera? Esigenze del commercio! atos.

Notizie Vaticane

La salute di S. S.

Roma 17. — Le condizioni di S. S. sono migliorate. Si tratta d'un lieve attacco di influenza.

La Società Medica di S. Luca a Parigi in difesa di Padre Gemelli.

Si ha da Parigi:

La società di medicina San Luca ha discusso ieri del dibattito che ebbe luogo alla associazione sanitaria milanese fra alcuni medici ed il padre Gemelli a proposito delle guarigioni di Lourdes; la società ha discusso anche di nuovi casi di guarigione avvenuti a Lourds e stesso, in modo speciale dei casi De Rudder e Borel che furono contestati a padre Gemelli. La discussione terminò con una conclusione nella quale è detto che questi casi non si possono assolutamente spiegare colle nostre attuali nozioni mediche.

Van Der Zest libero docente in psichiatria esaminò il recente lavoro di padre Gemelli sui miracoli di Lourdes, dichiarando che era un lavoro di grande importanza; ed in fine fu incaricato il segretario della società prof. Doucher di spedire un telegramma a padre Gemelli in cui gli sia dichiarata la solidarietà collegiale ed il plauso per la lotta che egli ha intrapreso contro i medici rossi dell'associazione sanitaria milanese. La società di San Luca conta fra i suoi soci oltre mille medici, ed è per questo importantissimo il voto che essa ha emesso nella sua adunanza di ieri.

UNA SFIDA AI MANGIATOSI.

Parigi 17. — Il *Matin* ha da New York: Sem Killer, un proficuo abitante di Westbury in Pennsylvania che si crede il più formidabile mangiatore del mondo, ha lanciato in questi giorni una sfida a tutti i suoi simili.

Secondo il *New York Herald* il Killer una mattina come prima colazione appena alzato mangiò dodici dozzine di uova al burro.

Un'altra volta a cena divorò quaranta pasticcini e a un pranzo ingoiò cinque polli e cinquanta pasticciotti, e trascinò quattro litri e mezzo di caffè; poi non ancor stanco riprese a mangiare, divorando otto tortine, cinque dozzine di pasticciotti, e tre scatole di mostarda.

Cronaca Cittadina

DIARTE SACRO

Domenica — Sessagesima, s. Corrado.
Lunedì — s. Zenobio.

Fiere e mercati della Provincia
Azzano X, Buttrio, Maniago, Pasian Schiavonesco, Rivignano, Salses, Tarcento, Tricesimo, Pieve, Vittorio, Aiello.

VISITA PASTORALE

S. E. Mons. Arcivescovo recasi oggi per la S. Visita a Castions di Strada e ritornerà lunedì a mezzogiorno.

Per la Pedemontana Sacile-Pinzano e la Ostiglia-Treviso

I Deputati e Senatori friulani.

Roma, 17. — Alle 15 di oggi ha avuto luogo in Senato una riunione, presenti i senatori Di Brazza, Miesso e Pedotti e i deputati Morpurgo, Rota, Odorico, Hirschell, Chiaradia. Avevano aderito i senatori Di Prampero, i deputati Girardini, Luzzatto Riccardo, Valle ed altri.

Hanno votato un ordine del giorno in cui: « Ritenuto che non sarebbe assolutamente giustificabile un ulteriore ritardo nel dar corso alle proposte della commissione d'inchiesta sull'Esercito nei riguardi della costruzione delle linee ferroviarie necessarie alla difesa del confine orientale, deliberano di chiedere che il Governo provveda sollecitamente all'inizio della costruzione della linea ferroviaria Ostiglia-Treviso...; deliberano inoltre di iniziare senz'altro una viva agitazione parlamentare sia nel Senato che alla Camera dei deputati in questo senso; e fanno voti nel tempo stesso perchè il Governo provveda altrettanto sollecitamente agli studi ed alla esecuzione della linea pedemontana nel Friuli, non meno importante e necessaria ».

Il Duca degli Abruzzi in Friuli.

Visita i forti di Codroipo.

Codroipo, 17. — Oggi nelle ore pomeridiane fu di passaggio in automobile per il nostro paese Sua Altezza Reale il Duca degli Abruzzi.

Sua Altezza Reale fu ad ispezionare i forti che, come è noto, si stanno costruendo nei pressi di Baano e Rivolto.

Egli era accompagnato dal suo aiutante di bandiera e da due ufficiali superiori del Genio residenti a Udine.

UNA VISITA ALLA SCUOLA D'AVIAZIONE.

Pordenone, 17. — Verso le ore 16 di ieri giunse fra noi in automobile il Duca degli Abruzzi. Era accompagnato da Leonardo Da Zara e da due ufficiali.

Il Duca visitò il campo d'aviazione della Comina e il terreno sul quale sorgerà la scuola d'aviazione militare.

Alle 18 il Duca ripartì per Venezia.

L'on. Morpurgo commissario coloniale.

Roma, 17. — L'on. Elio Morpurgo è stato nominato commissario per il riordinamento del Consiglio coloniale.

Al Ricreatorio Festivo.

I giovani filodrammatici del Ricreatorio Festivo Udinese, domenica 19 corr. alle ore 20 precise, rappresenteranno:

Satana, bozzetto in un atto di Bertoni.
Felice il cerimonioso, farsa in un atto.
È vietato fumare, farsa in un atto.

Negli intermezzi la banda del Ricreatorio, svolgerà il seguente programma:

1. *Lehár - Fantasia « Vedova allegra »*
2. *Basciu - Polka « Il Trionfo »*
3. *Basciu - Marcia su Villotte Friulane.*

Marionette ed altri trattenimenti nel Salone di Via Ronchi.

Domenica 19 febbraio alle ore 5 di sera si rappresenterà « La caduta del Pirata con Arlecchino affamato tra i boschi e Faccanapa spaventato dal diavolo ». Commedia tutta da ridere in 4 atti.

Alle ore 7 della sera proiezioni fisse su la vita di Gesù C. e cinematografo con bellissimo programma.

Concerto invernale.

Programma musicale da eseguirsi domenica 19 febbraio 1911, dalla banda d. l. 79 regg. Fanteria, dalle ore 14.30 alle 16 sotto la Loggia Municipale di S. Giovanni:

1. Inno della Serbia; 2. *Più*; 3. *Sinfonia « Il Maestro di Cappella »*; 4. *Gomus: Gran fantasia « Salvatore Rosa »*; 5. *Mascagni: Intermezzo « L'amico Fritz »*.

Il tempo.

18 febbraio — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 2.0 — Minima aperta nella notte sotto zero 0.2.
Stato atmosferico coperto. Vento N. Pressione « calante ».
Barometro 753.
Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 2.8, minima sotto zero 0.9, media 0.91.

Operai infedeli.

Furti continuati all'officina Rubis.

Ieri mattina il signor Domenico Rubis, che ha laboratorio e negozio di bandio-ottomano in via Poscolle, entrando in negozio notò la mancanza d'un vassoio in ottone che gli operai avevano finto la sera prima. Insospettitosi fece una visita per il negozio e per il laboratorio rimarcando la sparizione di parecchie forme di rame, scaldapiedi, vasche, oggetti di cucina ed altro.

Denunciata la cosa alla Questura, delle indagini fu incaricato il delegato Panigaldi.

Questi coadiuvati dal brigadiere Esposito e dalle guardie scelte Fortunati e Italia iniziò immediatamente le indagini.

Tanto per incominciare gli agenti si portarono all'officina Rubis e vi arrestarono tutti gli operai traducendoli in Questura ove vennero sottoposti separatamente a minuto interrogatorio.

Gli operai da prima cominciarono col negare poscia ammisero i furti.

Nel contempo il brigadiere Esposito e le guardie scelte Fortunati col Italia procedettero e della perquisizioni nelle case degli operai sequestrando parecchia refurtiva.

Gli operai arrestati sono: Merlini Paolo fu Luigi, d'anni 16 abitanti in Via San Lazzaro 123; Dominutti Giuseppe di Giuseppe d'anni 20 abitante in via Castellana 16; Carleraris Leone fu Pietro d'anni 30, abitante ai Rizzi 16; Arosio Giovanni di anni 26 abitante a S. Gotardo.

La maggior parte della refurtiva fu trovata in casa del Merlini e del Dominutti.

Il vassoio rubato la sera innanzi fu sequestrato presso l'oste Grilli Luigi in via Paolo Cautani.

L'operaio Nascimbeni Italo che era pure stato arrestato assieme ai colleghi fu immediatamente scarcerato non avendo egli, per dichiarazione stessa degli altri presa parte alcuna ai ladrocinii.

Rivista Pellagologica Italiana

L'ultimo bollettino della Rivista Pellagologica Italiana reca il seguente sommario:

La Commissione per la pellagra al Ministero ed il discorso del Ministro Luzzatto. — La riabilitazione della polenta (Dott. G. Antonini). — La pellagra in Bassarabia (G. A.). — Pellagra provinciale di Ponton (Verona). — Contro il mais e la pellagra (Commissione pellagologica di Bergamo). — Osservazioni intorno a nuove ricerche sull'eziologia della pellagra (continua, e fine), Dott. G. De Prohizer). — Ricerche urologiche nei pellagrosi (continua, e fine), (D. tr. E. Mai e Dott. G. Gatti). — Pellagrosario di Mogliano Veneto. — Notizie dalle Provincie: Belluno, Bergamo, Mantova, Udine. — Bibliografia. — Resoconto della Rivista Pellagologica Italiana, anno 1910.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 febbraio 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto	103.88
» 3 1/2 0/0 netto	103.73
» 3 0/0	71.—

Azioni.

Banca d'Italia	1515.50
Ferrovie Meridionali	677.—
» Mediterranee	432.50
Società Veneta	221.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	503.—
» Meridionali	365.—
» Mediterranee 4 0/0	563.—
» Italiane 3 0/0	364.87
Credito co. prov. 3 3/4 0/0	500.—

Cartelle.

Fondiarca Banca Italia 3.75 0/0	500.—
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0	508.—
» » » » 5 0/0	517.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	509.50
» » » » 4 1/2 0/0	520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	100.42
Lon ra (sterline)	25.33
Germania (marchi)	124.01
Austria (corone)	105.72
Pietroburgo (rubli)	267.58
Rumania (lei)	99.90
Nuova York (dollari)	5.20
Turchia (lire turchie)	22.80

L'ERNIA

e gli spostamenti degli organi

Volete trovare il sollievo radicale e immediato della vostra infermità?

Volete mettervi al sicuro di tutti i pericoli che vi minacciano?

Volete darvi senza dolore e senza paura a qualunque lavoro, anche il più faticoso?

Adottate immediatamente i nuovi apparecchi di A. CLAVERIE, il celebre Specialista-riparatore di Parigi, *Faubourg St. Martin, 234*. Leggeri, morbidi, di potenza variabile all'infinito, essi convengono ugualmente a tutti: uomini, donne, vecchi, fanciulli. Procurano la riduzione completa e definitiva delle ernie più antiche e più voluminose.

Adottati per l'Esercito e la Marina francese, le grandi Armate straniere, gli operai di città e dei campi, sono attualmente raccomandati da più di 3000 Dottori-Medici e furono applicati con successo a più di un milione di erniosi in tutti i paesi del mondo.

Tutte le persone afflitte da ERNIE, SFORZI, DISCESE e DEVIAZIONI UTERINE, devono affrettarsi a visitare il Signor A. CLAVERIE che riceverà e farà l'applicazione dei suoi meravigliosi apparecchi dalle ore 9 alle 17 a: TRIESTE, Venerdì 24, Sabato 25 e Domenica 26 Febbraio, Hotel Delorme. UDINE, Lunedì 27, Hotel Italia.

Cinti ventriere perfezionati « CLAVERIE » per tutti gli spostamenti degli organi nell'uomo (ernie ombelicali, discese e deviazioni della matrice, rene mobile, ecc.)

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi, è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro - China - Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente

Commissione provinciale di Beneficenza e assistenza pubblica.

Affari approvati

Udine — Società protettrice dell'Infanzia investimento parziale in rendita e deposito presso la Cassa di Risparmio di Udine — Eredità De Paoli, Bilancio 1911 — Ospizio Esposti, storno di fondi — Ospedale Civile, vendita di casa in Felettis a Passon Giovanni — Ospizio Cronici gratificazione — Vivaro, Clauzetto, Martignacco, Forzi Avoltri, Teor, Pasiano di Pordenone, — S. Daniele, Brugnera, Ronchis, Sacile, Ciseris, Remanzacco, Tarcetta, S. Vito al Tagliamento, Frisauco, Caneva di Sacile, Ragogna, Treppo Carnico, Bilancio 1911 delle Congregazioni di Carità. Cividale, Ospedale: mutuo Edvige Foramitti e Nussi Antonio, affranco — Prepotto, Confraternita S. S. Sacramento in Castel Del Monte, Bilancio, 1911 — Paluzza: Opera Pia Silverio, Opera Pia Settimino, Bilancio 1911 — Faedis: Confraternita SS. Sacramento Bilancio 1911.

Udine: Comitato Prof. Inf.: fornitura latte — id. id. Personale di Segreteria. — Tarcento: Congregazione di Carità e Istituti Annessi, Bilancio 1911 — Latisana: Ospedale Civile, mutuo Mansuto, affranco — id. id. Bilancio 1910, variazioni — Pozzolo del Friuli: Legato Donato in Carpeneto, passaggio del Bilancio 1910 della Congregazione di Carità di Lestizza a quella di Pozzolo — Varmo: Legato Beltrame, investimento in rendita, dilazione — Palmanova: Congregazione di Carità, investimento in rendita e storni — S. Maria la Longa: Congregazione di Carità, storno di fondi — Latisana Ospedale Civile, Retta.

Decisioni varie

Latisana: Ospedale Civile, mutuo di L. 26.500, presa notizia — Cividale: Ospedale Civile, prelevamento della riserva, id. id. Latisana, Ospedale Civile: vendita del fabbricato ospitaliero attuale e del podere Cunatti, chieste informazioni — Casa di Ricovero Umberto I: accettazione del lascito del cav. Giorgio Gasperi, parere favorevole.

Riuniti

Rivignano. Congregazione di Carità, bil. 1911 — Cividale. Ospedale Civile, affranco Colonia di Galliano; id. id. risf. colonia « alle case » di Manzano Aviano. Ospedale Civile, retta.

Fiori d'arancio.

Oggi il signor Giuseppe Fiori, impaginatore del nostro giornale, ha giurato fede di sposo alla signorina Giuseppina Nicli, operaia della nostra Tipografia. Ai due cristiani ed operosi giovani l'ardente augurio nostro d'una vita felice, quali è già auspici dalle loro doti morali che rinsalderanno l'intima unione, così bella quando è sorrida dall'alto concetto e dal nobile sentire cristiani.

Mangiano a ufo e finiscono in prigione.

Ieri sul mezzogiorno due scalpellini, certi Donati Umberto, d'anni 28 e Cecutti Carlo, d'anni 33, entrarono nell'osteria al « Vitello d'oro » ed ordinarono un pranzetto di magro.

Al momento di saldare il conto il Cecutti se la svignò e così pure tentò di fare il Donati. Il conduttore dell'esercizio accortosi del tiro lo richiamò ingiungendogli di versare il denaro. L'altro protestò di non aver pagato e di non dover niente a nessuno.

Chiamate le guardie il Donati venne arrestato e passato alle carceri ove poco dopo fu raggiunto anche dal Cecutti.

Piccoli incendi.

Ieri sera in Via Liruti, nella casa Canciani si sviluppava un piccolo incendio nel camino della stufa. Accorsi i pompieri col carretto degli accessori, in poco tempo domarono il fuoco che produsse lievissimo danno.

Pure ieri sera, in Piazza Umberto I, nella casa Capellani si sviluppava un minuscolo incendio. Il danno è di poca entità.

Investimento ciclistico.

Certo Fabbro Giovanni, d'anni 58, di Maniago, questa mattina transitando per via Gemona, per recarsi al lavoro, venne investito da una bicicletta montata da Zatti Ermidio di Udine.

Il Fabbro riportò una ferita alla regione sopracciliare sinistra e al labbro superiore.

Beneficenza.

Per l'Ospizio Cronici di Udine: In morte di Antonio Marchini di S. Daniele, Plasio Enrico offre L. 1. In morte del prof. rag. Giorgio Marchesini, Missio Giovanni l'braio offre L. 1.

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE.

Il processo Stroili - Pasquali

Cattadori Aurelio, guardia carceraria, nullo in carcere il Pasquali dichiarare che il Cozzi non aveva alcuna colpa nel fallimento del Banco.

Rizzani cav. Leonardo, tenne sempre il Cozzi fra i suoi migliori amici. Appena sarà libero lo prenderà con sé.

Deciani cav. Francesco. Il Cozzi era un buon e attivo impiegato.

Bonini comm. Aristide Conobbe il Cozzi onesto e intelligente.

Bens Carlo e Antonini Doralice, Rappi cav. Remigio, Gregorutti, Pallesi D.r Giuseppe, Falomo Giacomo, Marcotti ing. Raimondo,

Del Fabbro Luigi, Petracco dott. Domenico Micoli Franco, Lenna G. B. Lenna Giovanni, Lario Antonio e Groppiero co. Gufardo attestano la onestà del Cozzi. Marcuzzi don Edoardo, avvicina la Liva Luigia quando trovavasi a Gormons. Essa desiderava il proclama al quale si sarebbe presentata per proclamare la propria innocenza.

IN TRIBUNALE.

Presiede il co. Arnaldi; giudici Rossi e Cavarzerani; P. M. dott. Tonini; cancelliere Cafarelli.

Falso in cambiali.

Abbiamo pubblicato ieri l'atto d'accusa contro Pittana Ermidio, di Varmo, imputato di falso in cambiali.

Il Pittana si mantiene negativo.

Le parti lese Ottogalli e Solimbergo affermano i fatti al Pittana addebitati.

Il Tribunale condanna il Pittana a 5 anni e 3 mesi di reclusione.

Difensore avv. Marò.

Prato Carnico

La festa civile per l'inaugurazione del vessillo della Soc. di Mutua Assistenza.

(16). La festa, lo dico subito, è riuscita splendidamente. La natura stessa ha voluto prendervi parte col regalarvi una giornata mite, primaverile.

Fin dalla mattina si nota in paese una animazione insolita. La balda gioventù di Prato ha voluto improvvisare sulla strada maestra un arco trionfale adornato col verde dei nostri abeti e con un evviva alle Società consorelle. Senza intesa in questo luogo si adunano i soci della Mutua in aspettativa delle consorelle, alle quali è andato incontro il corpo d'amministrazione della società.

L'entusiasmo cresce quando arrivano ai nostri orecchi le prime note della banda di Liruti, che precede la rappresentanza dell'Operaia di Ovaro venuta con vessillo: poi giunge con vessillo la rappresentanza di quella di Comeglians, poi in corpore colla sua bandiera la Rigolatese. Così in corteo si parte per Pieria, dove nel piazzale del Municipio deve aver luogo l'inaugurazione. Ma prima nella sede della Mutua venne offerto un Vermouth alle società intervenute.

Le quali, in questo punto, permetteranno che le ringrazii a nome di tutti i soci della Mutua perchè vollero intervenire e dare maggior lustro alla geniale festa, e non vollero badare alle vengognose pressioni ricevute dai socialisti di qui e di altri ancora, pressioni occulte e palesi, pressioni telefoniche ed epistolari, pressioni parlate e stampate. E di fatti qualcuno mise in moto cielo e terra e buona parte dell'inferno per... fabbricarsi un fiasco.

Dopo il vermouth le rappresentanze ecc. presero posto nel palco all'uopo preparato. Parla per prima la signora Caterina Martin, che scopre e spiega la prima volta al sole il nuovo vessillo fra gli applausi del numeroso pubblico ed al suono della Marcia Reale. Dopo ha la parola la madrina maestra Clevea. Il discorso meriterebbe riportato perchè è tutto un inno alla fratellanza operaia, al reciproco compatimento ed al vicendevole aiuto; ma temo le forbic.

Fu meritamente e calorosamente applaudita. Parla ancora la signora Solari, il padrino Michele Canciani ed il sig. presidente Antonio Casali, il quale ringrazia donatrici ed intervenuti, e dà la parola al cav. dott. Arturo Magrini. Questi in primo luogo profetizza un lieto avvenire alla nuova Società pel fatto stesso che le donne furono le donatrici del vessillo, ed alla festa presiedono esse. I colori della bandiera dimostrano una parte del programma della società: l'amore all'Italia, di quell'Italia, che... e qui riporta bei detti di Mazzini, di De Amicis e d'altri. Dei simboli del lavoro intrecciati nella bandiera dimostra quali sono le aspirazioni comuni di tutti i lavoratori senza distinzione di partiti: cioè migliorare le condizioni fisiche dell'operaio, proteggere l'infanzia, elevare il livello dell'istruzione e dell'educazione, procurare il miglioramento economico con le varie cooperative ecc.

Lo stato provveda alla vecchiaia del lavoratore. E qui eccita i soci della Mutua ad entrare in blocco nella cassa nazionale di Previdenza. Pel conseguimento di questi ideali debbono lavorare tutti, di qualunque parte politica essi siano, di qualunque fede religiosa.

« E tutti ne hanno una, ha detto, per quanto vogliono tenerla celata nell'animo loro. Ma, prosegue l'oratore, per raggiungere questi ideali ci vengono presentate due strade: l'evoluzione e la rivoluzione ». Egli si schiera per la prima perchè indicata dalla natura e dalla storia. E con fatti storici dimostra che l'umanità ha conseguito più bene dalla pace e dall'amore che dalle rivoluzioni, alle quali seguirono pericoli di barbarie.

Non odii dunque, termina l'oratore, ma gare pel bene siano le vostre aspirazioni. Amate, lavorate concordati pel bene comune. Ispiratevi a questa bandiera, che solcando gli immensi oceani porta il saluto ai fratelli lontani. Fate che questa bandiera sia l'espressione serena dei sentimenti più alti, delle più sane energie intese alla nobile meta, pel benessere del vostro sodalizio e pel progresso indefinito del vostro paese ». Fu applauditissimo.

Parlarono ancora i rappresentanti delle consorelle di Ovaro e di Rigolato.

Finita la cerimonia, si mette in ordine il corteo. Precede la banda con bandiere e rappresentanze, seguono i soci della Mutua, che in questo di sommano a 142.

Il corteo visita Avasca, Prato, Osais e Pesariis. A Pesariis... ma come posso dir

tutto? L'entusiasmo fu grandissimo, l'accoglienza ultracordiale e basta.

Tornato a Pieria il corteo si sciolse, ed ebbe luogo il banchetto sociale di 60 coperti. Tutto procedette bene. Brindò il Segretario della società, e fu tutta una risposta al *Lavorat. re.* Fecero seguito il dott. cav. Magrini raccomandando d'attenersi alle massime del Vangelo, che dice: « Non muoiano i peccatori, ma vivano affinché si convertano » e « perdonate loro perchè non sanno quello che fanno ». La maestra Clevea disse brevi parole proponendo una sezione femminile di mutua assistenza.

Finisco anch'io bene augurando alla proposta della signora Clevea.

Peppile.

CORRIERE COMMERCIALE.

IL MERCATO.

Sulla nostra piazza.

Cereali: Granoturco da L. 12.50 a 14.40, cinquantino da 11. — a 12.25, sorgorosso da — a —, fagioli da 22 a 35.

Frutta: Pere da — a —, pomi da 25 a 55 aranci da 13 a 16, patate da 11 a 12, 40, castagne da 20 a 28.

Pollerie: Tacchini da 1.55 a 1.60, galline da 1.65 a 1.70, Dirdie da 1.65 a 1.70.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del « Crociato ».

Ringraziamento.

Il Sac. Domenico Feruglio e i parenti, commossi, ringraziano tutte quelle pietose persone, che hanno preso parte, sia con la presenza, sia con lettere o biglietti di condoglianza, all'estremo loro dolore, per la perdita dell'amato loro fratello e congiunto Mons.

Antonio dott. Feruglio già Vescovo di Vicenza.

Staranzano di Monfalcone il 16 feb. 1911.



UN MEDICO

ordina la Emulsione Scott per il rinvigorimento degli organismi depressi. In circa vent'anni di pratica professionale ho prescritto moltissime volte la Emulsione Scott, ottenendo sempre buonissimi risultati nei casi di indebolimento generale e nelle cure ricostituenti dopo gestazioni laboriose o parti travagliati in cui l'organismo depresso aveva assoluto bisogno di rinvigorirsi. Il rimedio in parola è indicato nell'allevamento dei bambini linfatici, cachectici, deboli per ereditarietà o denutriti, nello sviluppo osseo muscolare, e nel rinnovamento della crasi sanguigna.

Dott. Ottavio Barati, Medico-Chirurgo, Biella.

La Emulsione Scott è la sola, fra le tante altre emulsioni che esistono, capace di produrre i risultati esposti sopra perchè nella sua preparazione sono adoperati dei materiali di vero valore medicinale nella forma chimica meglio adattata per svolgere la loro azione curativa e quindi operare delle guarigioni.

Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

CALLISTA FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

LACRIME DI PINO

Elixir preparato con le gemme del Pino alpestre del Comm. E. POLLACCI

Professore alla Regia Università di Pavia

GUARISCE RADICALMENTE:

Bronchiti, Tossi ribelli, Catarrhi anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale.

È un potente ausiliario nella cura della Tuberculosis polmo are.

Corregge il cattivo stato. Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2

Per le spedizioni in p. co postale aggiungere L. 1

Concessione esclusiva:

Distilleria OGNA - Milano

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C. di Udine via della Posta 7.

DEPOSITO CIOCCOLATO dello Stabilimento Fongaro DI SCHIO

VIA POSTA PALAZZO BANCA POPOLARE

Specialità cioccolato famiglia L. 3 al chilo - Gianduvia - pasta dolomiti dessert - confetture pralines - blocch torrone - cacao.

ALBERGO SAVOIA

PROSSIMO ALLA STAZIONE Via E. di Colloredo - UDINE

Restaurant alla carta e PREZZI FISSI Colazione L. 1.50 - pranzo L. 2

Servizio speciale per pranzi di nozze, battesimi ecc.

Prop. GUIDO TRANI.

I veri dentifrici *Botal*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

PASIAN DI PRATO (S. Caterina) Fabbrica Acque Gasose, Seltz

della Premiata Ditta

ITALICO PIVA - UDINE

Fabbriche

Udine - Palmanova - Pasian di Prato

DEPOSITO

Ghiaccio e Birra della Ditta F. Dormisch

Girolamo Barbaro

Premiata

Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

Via P. Canciani N. 1 — UDINE — Telef. 2-33

Pasticceria fresca tutti i giorni

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso - Nazionali ed Esteri. — Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti raso.

Speciale servizio argento

per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Pastificio Friulano

Fratelli MENAZZI

CUSSIGNACCO - UDINE

Nuovo Negozio Recapito Via Paolo Canciani N. 15 di fronte la Cooperativa di Consumo.

Pasta di Gries tipo Napoli - Pasta di grano tipo bianco - Pasta all'uovo tipo Bologna. - Specialità tagliatelle all'uovo lavorate a mano fresche giornalmente.

Si garantisce la pasta priva di qualunque difetto. Massima pulizia. — Servizio a domicilio. — Prezzi convenientissimi.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatonaovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 8 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 32 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Peardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - orpe
 del giornale L. 2 - la riga contata.

LA GUARIGIONE
 RAPIDA E SICURA
 dei Raffreddori, Mali di Gola, Raucedini, Corizza,
 Catarri, Bronchiti acute o croniche,
 Grippe, influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.

È GARANTITA
 a tutti coloro che si curano colle

PASTIGLIE VALDA
 ANTISETTICHE

CONDIZIONE INDISPENSABILE
 DOMANDARE, ESIGERE
 in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,50
 Una SCATOLA delle

VERE PASTIGLIE VALDA
 portante il nome
VALDA
 In vendita presso tutti i
 Farmacisti e Grossisti
 d'Italia.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"
 Esportazione in tutto il mondo
 Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

FELICE BISLERI & C. - Milano.

**"SAO,, Stabilimento
 Agro Orticolo
 UDINE**

Rosai a cespuglio e ad alberetto - Peri - Peschi
 - Meli - Susini - Albicocchi - Coniferi - Pianta
 ornamentali - Arbusti - Asparagi - Fragole - Lam-
 poni - Semi selezionati - Medica - Trifoglio - Miscuglio spe-
 ciale per prati stabili - Semi da orto e da fiori

I sigg. acquirenti potranno scegliere le piante ed i semi nei
 Vivai e nei Magazzini dello Stabilimento.
Chiedere il nuovo Catalogo.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate **SENZA REGIME**
SPECIALE, Innocuità Assoluta
ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR
 Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
 Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciascuno. L. 20 Regno.
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad.
 Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA, - Concesso.
PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE
 È DELITTO RITARDARE LA CURA

Il solo **VERO** e **GENUINO**
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffeta del Tourista)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di sui rotoli, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTE-
 RIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.**
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 coli che imitando coi caratteri esterni della confezione, il vero "Luser's"
 Touristen-Pflaster, non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
 compromettere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

OH!

SAPONE BANFI
 SEMPRE INSUPERABILE
 rende la pelle
 bianca, morbida

AMIDO BANFI
 (MARCA GALLO)
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
 Lucida e conserva
 la biancheria

LUCIDO BANFI
 per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio
 Unito all' amido Glutine
 mantiene veramente mor-
 bide le pelli. Non contiene
 acidi, non s'infiamma.

Oltre 10 anni
 di
 continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA
 Laringiti *** Sono eroiche le inalazioni
 Bronchiti *** continuate di
 Bronco - polmoniti **Chlorphenol**

Tisi *****
 Alveoliti * * *
 Opuscoli illustrati gratis

VENDESI
 in ogni buona Farmacia
 Certificati medici autorevoli

* * * * *
PER INALAZIONE
 ACQUA NATURALE SALSOIODICA
 DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè
 indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee
 tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE
 ALPEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

* * * * *

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

VITI AMERICANE

porta innesti e innestate con uve da vino e da mense
 Vitigni ibridi produttori diretti

Alberi da frutta, forestali e ornamentali	Gelsi selvatici e innestati
Arbusti ornamentali e rampicanti	Pioppi del Canada
Coniferi e sempreverdi	Fragole - radici di Asparagi

— **Sementi di ortaggi e di fiori** —
 Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla rico-
 stituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei
Vivai VARISCO in **MARIANO al BREMBO**
 (Prov. di Bergamo)

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

* * * * *

Un flacone	L. 4
idem per posta	„ 5
Quattro flaconi	„ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO
 ovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni & C.**
 MILANO - ROMA - GENOVA

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni & C.** porta il n. 273